



25° anniversario della morte di
Don Giorgio Govoni

2000-2025

Domenica 18 maggio 2025

Sante Messe a ricordo e in memoria di

Don Giorgio Govoni

Ore 9.30 - XII Morelli - Chiesa parrocchiale

Ore 9.45 - San Biagio in Padule - Chiesa parrocchiale

Ore 10.30 - Massa Finalese - Chiesa parrocchiale

Ore 11.15 - Staggia - Chiesa parrocchiale

Ore 18.00 - Duomo di Finale Emilia

Santa Messa celebrata da **S.E.R. Vescovo Don Lino Pizzi**
a ricordo della prima S. Messa celebrata da Don Giorgio il 4 settembre 1966

Domenica 25 maggio 2025

Ore 16.00 - XII Morelli - Cimitero

Recita del Santo Rosario sulla Tomba di

Don Giorgio Govoni



*Prima S. Messa celebrata da Don Giorgio Govoni
il 4 settembre 1966*

*“Fare del bene sempre ,
del bene a tutti ,
del male a nessuno”*

il orto Associazione Volontari
per la Solidarietà

Comunità Parrocchiali di:
Rivara - San Biagio in Padule
San Felice sul Panaro
Staggia - Massa Finalese
XII Morelli



2000 - 2025

**25° anniversario
della morte di**

Don Giorgio Govoni

18 - 25 MAGGIO 2025

Domenica 18 maggio 2025

**Sante Messe a ricordo e in memoria di
Don Giorgio Govoni**
in occasione del 25° anniversario di morte

Ore 9.30 - XII Morelli
Chiesa parrocchiale

Ore 9.45 - San Biagio in Padule
Chiesa parrocchiale

Ore 10.30 - Massa Finalese
Chiesa parrocchiale

Ore 11.15 - Staggia
Chiesa parrocchiale

Ore 18.00 - Duomo di Finale Emilia
Santa Messa concelebrata da
S.E.R. Vescovo Don Lino Pizzi
a ricordo della prima S. Messa presieduta
da Don Giorgio il 4 settembre 1966

Domenica 25 maggio 2025

Ore 16.00 - XII Morelli - Cimitero
**Recita del Santo Rosario sulla Tomba di
Don Giorgio Govoni**

Don Giorgio disse:

“Dobbiamo sempre essere a disposizione ed impegnarci per un fine superiore anche se la finalità e il risultato sembrano avere un aspetto diverso: è lo spirito con cui si affronta un’iniziativa che fa la differenza”.

“Bisogna aiutare chi ha bisogno nel momento del bisogno”.

“Per seguire il Vangelo non bisogna avere paura di andare controcorrente, purtroppo spesso e volentieri noi cristiani non vogliamo andare, scegliamo quello che fanno in tanti”.

“Sull’esempio di Cristo ogni difficoltà non è più insormontabile, è sufficiente seguire Cristo consapevoli della Croce, ma al tempo stesso confortati dalla certezza della resurrezione”.

“È meglio sbagliare e fare, che non fare per paura”.

“Per un cristiano non c’è bisogno di scegliere: la scelta l’ha già fatta Gesù, si tratta solo di metterla in pratica e percorrere un po’ di quella strada che lui ci ha indicato”.

“Non c’è bisogno di fare molto, nostro Signore si accontenta, ci conosce, ci ama, basta che non ci opponiamo a nostro Signore”.